



Camera di Commercio
Napoli

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/155483/2020/CNAAUTO

NAPOLI, 12/10/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05683761216
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-769069

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 12/10/2020 DATA PROTOCOLLO: 12/10/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: AULISIO-GIUSEPPE-ELABORANDOSRL@GMAIL.COM-

Estremi di firma digitale



Camera di Commercio
Napoli

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/155488/2020/CNAAUTO

NAPOLI, 12/10/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05683761216
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-769069

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 12/10/2020 DATA PROTOCOLLO: 12/10/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: AULISIO-GIUSEPPE-ELABORANDOSRL@GMAIL.COM-

Estremi di firma digitale

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli
aut. N. 38220/80bis del 22/10/2001*

IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S. R. L.

*Sede Legale Via G. De Filippo, 49, MASSA DI SOMMA (Napoli)
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI - C.F. e n. iscrizione 05683761216
Iscritta al R. E. A. di NAPOLI al n. 769069
Capitale Sociale Euro 70.000,00 interamente versato
P. IVA n. 05683761216*

Verbale di Assemblea del 21/09/2020

Il giorno 21, del mese di settembre dell'anno 2020, alle ore 19:00, in Massa di Somma, presso la sede legale alla Via G. De Filippo, 49, si è riunita, essendo andata deserta quella del 28 giugno u.s., l'Assemblea della Società 'IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S. R. L.' per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame del bilancio sociale sulle attività svolte;
- 2) Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e deliberazioni conseguenti;
- 3) Destinazione del risultato d'esercizio.

Assume la presidenza dell'Assemblea la signora Maria Rosaria Furfaro la quale accerta la validità costitutiva della riunione constatando che:

- E' rappresentato l'intero capitale sociale nelle persone dei Signori:
 - Furfaro Maria Rosaria titolare di una quota di Euro 69.300 pari al 99% del capitale sociale;
 - Di Sapio Mario titolare di una quota di Euro 700 pari all'1% del capitale sociale;
- L'odierna Assemblea risulta regolarmente convocata nei termini stabiliti dalla legge e dallo statuto.

Con il consenso dei presenti viene quindi chiamato a fungere da segretario il Signor Di Sapio Mario che accetta.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dando lettura del bilancio sociale sulle attività didattiche svolte.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il bilancio sociale.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente avvia la discussione sul bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa al periodo che si è concluso con la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019; il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni ed informazioni richieste per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Passando quindi al terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente invita l'assemblea a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 22.813.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- Di destinare Euro 1.141 (il 5% dell'utile conseguito) alla riserva legale;
- Di destinare Euro 21.672 alla riserva "Utili portati a nuovo".

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Di Sapia Mario

Furfaro Maria Rosaria

Il sottoscritto Dott. AULISIO GIUSEPPE, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli al n. 3477/3451A, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quarter e quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IMPRESA SOCIALE ASCOLTANDO I BAMBINI S.R.L.
Sede: VIA G.DE FILIPPO N.49 MASSA DI SOMMA NA
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: NA
Partita IVA: 05683761216
Codice fiscale: 05683761216
Numero REA: 769069
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 852000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	276.845	373.604
II - Immobilizzazioni materiali	295.621	340.169
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>572.466</i>	<i>713.773</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	81.398	46.625
esigibili entro l'esercizio successivo	81.398	46.625

	31/12/2019	31/12/2018
IV - Disponibilita' liquide	9.087	22.989
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>90.485</i>	<i>69.614</i>
D) Ratei e risconti	982	-
<i>Totale attivo</i>	<i>663.933</i>	<i>783.387</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
IV - Riserva legale	9.680	5.372
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	150.768	68.924
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.813	86.152
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>253.261</i>	<i>230.447</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.038	101.447
D) Debiti	291.432	397.872
esigibili entro l'esercizio successivo	218.702	333.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.730	63.888
E) Ratei e risconti	4.202	53.621
<i>Totale passivo</i>	<i>663.933</i>	<i>783.387</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	797.119	845.237
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	174.847	102.124
altri	53.670	33.710
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>228.517</i>	<i>135.834</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.025.636</i>	<i>981.071</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.014	48.412
7) per servizi	150.943	133.977
8) per godimento di beni di terzi	19.673	19.322

	31/12/2019	31/12/2018
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	417.517	336.733
b) oneri sociali	113.327	81.383
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	34.004	28.503
c) trattamento di fine rapporto	34.004	28.503
Totale costi per il personale	564.848	446.619
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	157.739	171.204
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.260	125.708
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.479	45.496
Totale ammortamenti e svalutazioni	157.739	171.204
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	250
14) oneri diversi di gestione	27.544	20.848
Totale costi della produzione	975.761	840.632
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.875	140.439
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	27	-
Totale proventi diversi dai precedenti	27	-
Totale altri proventi finanziari	27	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.301	19.255
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.301	19.255
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(14.274)	(19.255)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	35.601	121.184
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.788	35.032
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.788	35.032
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.813	86.152

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso 31/12/2019 evidenzia un utile di esercizio di Euro 22.813, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 157.739 ed accantonato imposte correnti per Euro 12.788.

La Società, costituita il 2 marzo 2007, ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di servizi sociali per l'infanzia, asili nido, scuole dell'infanzia, scuole di istruzione dell'obbligo primario e di gradi superiori; attivazione di laboratori didattici e ludico ricreativi, nonché l'organizzazione e la gestione di attività di baby-parking, pre-scuola, post-scuola e campi estivi.

Come dettagliato in seguito, l'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un decremento del valore della produzione del 3% rispetto al precedente esercizio e da un margine operativo di Euro 49.875 (Euro 140.439 al 31/12/2018).

Termini approvazione bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la Legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi».

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Avviamento	18 anni quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi	5 anni quote costanti
Spese finanziarie da ammortizzare	5 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Impianti	15%
Attrezzature	15%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori	20%
Allestimento locali	15%
Costruzioni leggere	10%
Telefoni cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	573.508	529.552	1.103.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	199.904	189.383	389.287
Valore di bilancio	373.604	340.169	713.773
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	12.500	3.853	16.353
Ammortamento dell'esercizio	109.259	48.480	157.739
Altre variazioni	-	79	79
Totale variazioni	(96.759)	(44.548)	(141.307)
Valore di fine esercizio			
Costo	586.008	533.484	1.119.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	309.163	237.863	547.026
Valore di bilancio	276.845	295.621	572.466

Immobilizzazioni Immateriali

Il costo storico a inizio esercizio, Euro 573.508, riguarda, per Euro 55.000, l'avviamento riconosciuto per l'acquisto del ramo di azienda, ubicato in Pollena Trocchia, alla Via Duca della Regina n. 64, ed avente ad oggetto l'attività di organizzazione, gestione e conduzione di una scuola d'istruzione di grado primario paritaria, nonché, per Euro 515.883, le spese di manutenzione su beni di terzi e, per Euro 2.625, altri oneri pluriennali.

Le acquisizioni dell'esercizio, Euro 12.500, riguardano, esclusivamente, spese di manutenzione su beni di terzi.

Immobilizzazioni Materiali

Il costo storico a inizio esercizio, Euro 529.552, comprende, per Euro 344.620, costruzioni leggere, per Euro 7.320, impianti di condizionamento, per Euro 3.038, impianti elettrici, per Euro 3.800, impianti specifici, per Euro 3.175, altri impianti e macchinari, per Euro 2.710, attrezzature, per Euro 3.678, attrezzatura varia e minuta, per Euro 23.870, mobili e arredi, per Euro 34.985, macchine d'ufficio elettroniche ed elaboratori, per Euro 101.966, altri beni materiali e, per Euro 390, telefoni cellulari.

Le acquisizioni dell'esercizio, Euro 3.853, includono, per Euro 1.525, impianti elettrici, per Euro 1.013, macchine d'ufficio elettroniche e, per Euro 1.315, altri beni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.827	(4.827)	-	-
Crediti tributari	9.634	13.434	23.068	23.068
Crediti verso altri	32.164	26.166	58.330	58.330
Totale	46.625	34.773	81.398	81.398

Crediti tributari

I crediti tributari, Euro 23.068, riguardano, per Euro 257, il saldo delle liquidazioni periodiche dell'IVA, per Euro 492, crediti d'imposta da leggi speciali, per Euro 16.742, il saldo IRES e, per Euro 5.577, il saldo IRAP.

Crediti verso altri

Gli altri crediti, Euro 58.330, comprendono, per Euro 48.836, anticipi corrisposti a fornitori e, per Euro 9.494, somme anticipate per conto dei clienti della scuola.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.894	(3.460)	4.434
danaro e valori in cassa	15.095	(10.442)	4.653
Totale	22.989	(13.902)	9.087

Le disponibilità liquide ammontano alla data di bilancio ad Euro 9.087 e sono costituite, per Euro 4.434, da depositi bancari e, per Euro 4.653, da contanti e valori effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su conti correnti bancari i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito di imposta vantato per le ritenute di acconto subite.

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	982	982

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	982	982

La voce, Euro 982, si riferisce a quote di canoni di utilizzo software e di locazione di attrezzature.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	70.000				70.000
Riserva legale	5.372	4.308			9.680
Altre riserve					
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(1)		1		-
Totale altre riserve	(1)		1		-
Utili (perdite) portati a nuovo	68.924	81.844			150.768
Utile (perdita) dell'esercizio	86.152	(86.152)		22.813	22.813
Totale patrimonio netto	230.447	-	1	22.813	253.261

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura		Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	70.000	Capitale		B	70.000
Riserva legale	9.680	Utili		B	9.680
Utili portati a nuovo	150.768	Utili		A; B; C	150.768
Totale	230.448				230.448
Quota non distribuibile					79.680
Residua quota distribuibile					150.768

Il capitale sociale, diviso in quote ai sensi dell'articolo 2463 c.c., risulta assunto, sottoscritto e versato dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- Furfaro Maria Rosaria per una quota di Euro 69.300;
- Di Sapio Mario per una quota di Euro 700.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	101.447	34.004	20.413	13.591	115.038
Totale	101.447	34.004	20.413	13.591	115.038

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	46.716	26.014	72.730	-	72.730
Debiti verso banche	77.141	(59.305)	17.836	17.836	-
Debiti verso fornitori	110.437	(47.005)	63.432	63.432	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	91.485	(39.614)	51.871	51.871	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.523	(2.322)	18.201	18.201	-
Altri debiti	51.570	15.792	67.362	67.362	-
Totale	397.872	(106.440)	291.432	218.702	72.730

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce si riferisce ai finanziamenti infruttiferi di interessi erogati dai soci.

Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferiscono, per Euro 664, a scoperti di conto corrente e, per Euro 17.172, al capitale residuo su un mutuo chirografario di Euro 150.000, erogato in data 8 giugno 2015 dalla Banca di Credito Popolare, tutto in scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, Euro 63.432, sono costituiti, per Euro 59.083, da fatture ricevute e, per Euro 4.349, da fatture da ricevere.

Debiti tributari

I debiti tributari, Euro 51.871, includono, per Euro 10.547, il debito IVA relativo ad anni precedenti, per Euro 8.370, il debito per ritenute sui redditi da lavoro dipendente, per Euro 1.499, il debito per ritenute su collaboratori, per Euro 5.143, le ritenute su redditi da lavoro autonomo, per Euro 4.652, le ritenute IRPEF su TFR, per Euro 25, l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per Euro 703, le ritenute per addizionali regionali, per Euro 84, le ritenute per addizionali comunali e, per Euro 20.848, il debito verso l'Agenzia delle Entrate per rateizzi in corso.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, Euro 18.201, è costituita, per Euro 390, dal debito verso l'INAIL, per Euro 10.822, dal debito verso l'INPS e, per Euro 6.989, dal debito verso altri enti previdenziali.

Altri debiti

Gli altri debiti, Euro 67.362, si riferiscono, per Euro 37.303, al personale dipendente, per Euro 2.000, all'Amministratore, per Euro 1.175, a società finanziarie e, per Euro 26.884, ad altri debiti verso terzi partner della scuola.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	53.621	(49.419)	4.202
Totale ratei e risconti passivi	53.621	(49.419)	4.202

I risconti passivi riguardano, per l'intero ammontare, la quota del "voucher digitalizzazione" di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile di Euro 22.813 alla cui formazione hanno contribuito:

	Importo
Valore della produzione	1.025.636
Costi della produzione	(975.761)
Margine della produzione	49.875
Proventi e oneri finanziari	(14.274)
Risultato prima delle imposte	35.601
Imposte dell'esercizio	(12.788)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.813

Sintesi dei risultati aziendali

Il presente esercizio ha evidenziato un margine operativo positivo di Euro 49.875 (Euro 140.439 al 31/12/2018), a fronte di un valore della produzione di Euro 1.025.636 (Euro 981.071 al 31/12/2018).

La differenza tra valore e costi della produzione è stata determinata da costi della produzione per complessivi Euro 975.761 (Euro 840.632 al 31/12/2018), composti, per Euro 55.014, da costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, per Euro 150.943, da prestazioni di servizi, per Euro 19.673, dal godimento dei beni di terzi, per Euro 564.848, da costi per il personale dipendente, per Euro 157.739, da ammortamenti e, per Euro 27.544, da oneri diversi di gestione.

L'utile dell'esercizio è stato influenzato da oneri finanziari netti per Euro 14.274 e da accantonamenti per le imposte correnti per Euro 12.788.

I risultati intermedi che presenta il conto economico della Vostra Società per l'esercizio in esame possono riassumersi come segue:

	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione	49.875
Risultato prima delle imposte	35.601
Utile (perdita) dell'esercizio	22.813

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si riporta di seguito il dettaglio del valore della produzione ed il relativo confronto con il precedente esercizio:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Corrispettivi	797.119	845.237	(48.118)
Contributi in conto esercizio	174.847	102.124	72.723
Sopravvenienze attive	51.971	27.423	24.548
Altri ricavi e proventi imponibili	-	4.647	(4.647)
Contributi in conto impianti	1.399	1.399	-
Arrotondamenti attivi diversi	300	241	59
Totale valore della produzione	1.025.636	981.071	44.565

Ricavi per vendite e prestazioni di servizi

L'ammontare dei corrispettivi, Euro 797.119, corrisponde alle rette scolastiche dell'esercizio.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, si riferiscono, per Euro 174.847, a contributi, di competenza dell'esercizio, ricevuti dal Ministero della Pubblica Istruzione, per Euro 51.971, a sopravvenienze attive per insussistenza di debiti, per Euro 1.399, alla quota di competenza dell'esercizio relativa al voucher digitalizzazione e, per Euro 300, ad arrotondamenti attivi diversi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione ed il relativo confronto con il precedente esercizio:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.014	48.412	6.602
Costi per servizi	150.943	133.977	16.966
Costi per godimento beni di terzi	19.673	19.322	351
Costi per il personale	564.848	446.619	118.229
Ammortamenti e svalutazioni	157.739	171.204	(13.465)

Variazione delle rimanenze di materie prime	-	250	(250)
Oneri diversi di gestione	27.544	20.848	6.697
Totale costi della produzione	975.761	840.632	135.129

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, Euro 55.014, si riferiscono, per Euro 46.353, ad acquisti di materiali di consumo; per Euro 8.362, ad acquisti di materiali vari e, per Euro 299, a cancelleria.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi ed il confronto con il precedente esercizio:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Compensi amministratore	37.544	34.294	3.250
Contributi previdenziali amministratore	5.013	5.487	(474)
Pulizie e vigilanza	22.827	19.799	3.028
Consulenze amministrative e fiscali	16.351	15.912	439
Gas	14.562	10.586	3.976
Energia elettrica	8.559	8.310	249
Acqua	7.405	5.121	2.284
Ricerca, formazione e addestramento	6.922	10.213	(3.291)
Consulenze afferenti diverse	5.330	1.082	4.248
Consulenze legali e notarili	4.284	-	4.284
Spese telefoniche	4.199	4.081	118
Consulenze tecniche	4.136	4.078	58
Altre spese amministrative	3.422	315	3.107
Manutenzioni	3.445	1.993	1.452
Trasporti	3.036	-	3.036
Spese viaggi, alberghi e ristoranti	2.855	7.162	(4.307)
Altri costi per prestazioni di terzi	755	1.151	(396)
Assistenza software	252	374	(122)
Vidimazioni e certificati	40	310	(270)
Spese postali	6	10	(4)
Assicurazioni	-	3.699	(3.699)
Totale costi per servizi	150.943	133.977	16.966

Costi per godimento beni di terzi

La voce, Euro 19.673, è costituita, per Euro 15.788, dai canoni di locazione dell'immobile e, per Euro 3.885, dai canoni di noleggio delle attrezzature.

Costi per il personale

I costi per il personale, Euro 564.848, comprendono salari e stipendi per Euro 417.517, oneri sociali per Euro 113.327 e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto per Euro 34.004.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti, Euro 157.739, riguardano, per Euro 109.260, le immobilizzazioni immateriali e, per Euro 48.479, le immobilizzazioni materiali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 27.544 e la loro composizione viene riepilogata nel seguente prospetto:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	8.040	4.557	3.483
Sopravvenienze passive	7.653	2.011	5.642
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	3.917	-	3.917
Altre imposte e tasse	2.600	8.264	(5.664)
Altri oneri	2.293	-	2.293
Sanzioni, penalità e multe	1.956	4.663	(2.707)
Arrotondamenti passivi diversi	524	238	286
Imposta di registro	310	936	(626)
Diritti camerati	183	175	8
Valori bollati	68	4	64
Totale oneri diversi di gestione	27.544	20.848	6.696

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, Euro 27, si riferiscono a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari, Euro 14.301, sono costituiti, per Euro 4.191, da interessi passivi bancari, per Euro 6.635, da commissioni bancarie, per Euro 2.823, da interessi di mora e, per Euro 652, da interessi relativi alla dilazione di pagamento delle imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e sono costituite, per Euro 7.677, dall'IRES corrente e, per Euro 5.111, dall'IRAP.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	41	2	43

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	37.544

I contributi previdenziali relativi ai compensi sopra riportati ammontano ad Euro 5.013.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

A partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid – 19 (“Coronavirus”) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull’attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili.

L’amministratore, in ogni caso, ritiene che tale circostanza non rappresenti alla data odierna un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio al 31 dicembre 2019. L’emergenza sanitaria in corso rappresenta un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 2019, essendosi verificata a partire dalla fine di febbraio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell’anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2019 e non comporta la necessità di deroghe all’applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio, che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell’attività. Infatti, gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell’esercizio in esame, ha ricevuto contributi lordi dal Ministero della Pubblica Istruzione per Euro 126.826 (i contributi contabilizzati per competenza nel conto economico dell’esercizio ammontano ad Euro 174.847).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 22.813:

- Euro 1.141 (il 5% dell'utile) alla riserva legale;
- Euro 21.672 (la rimanente parte) alla riserva "Utili a nuovo".

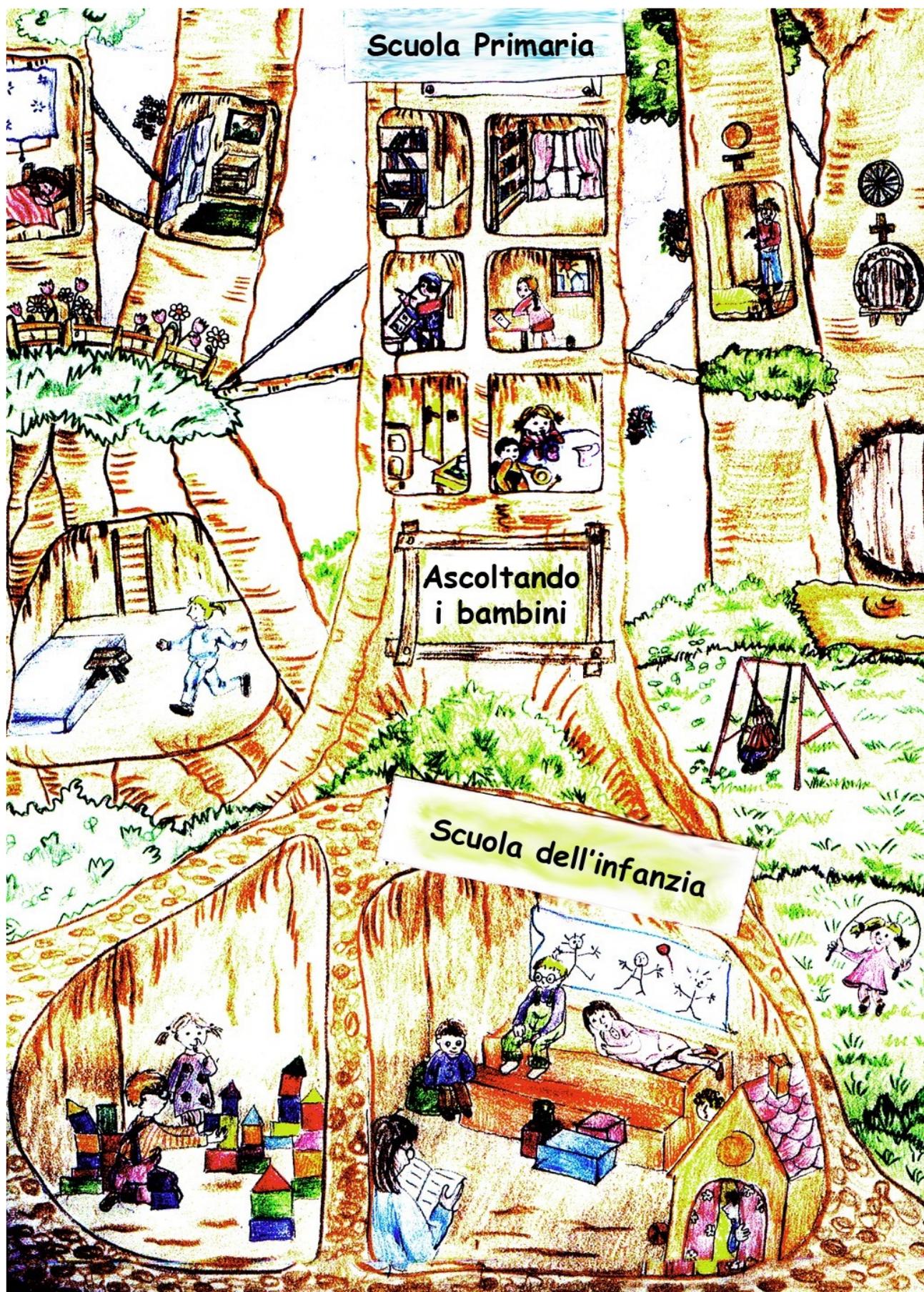
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Massa di Somma (NA), 28/05/2020

Maria Rosaria Furfaro, Amministratore Unico



BILANCIO SOCIALE

Premessa

- Le motivazioni
- A chi ci rivolgiamo
- La storia dell'istituto e il territorio

Parte prima: identità della scuola

- Mission e vision
- Il nostro piano dell'offerta formativa

Parte seconda: gli stakeholder e le nostre risorse

- Gli stakeholder
- I nostri progetti

Parte terza

- Uguaglianza di opportunità
- Esiti formativi
- Continuità

PREMESSA



La decisione di produrre il Bilancio sociale della scuola Ascoltando i bambini è nata per sperimentare un nuovo modo di presentare la realtà scolastica nel nostro territorio.

Il bilancio sociale consente alla scuola di dare alle molteplici iniziative che mette in atto, una naturale collocazione nel territorio e nella società, chiarendo all'utenza gli obiettivi, sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i futuri traguardi, da raggiungere con passione e impegno.

Tale documento rappresenta, infatti, un atto di responsabilità sociale, attraverso il quale la scuola si apre alla comunità rendendo visibili le attività svolte e i risultati ottenuti;

nondimeno, il Bilancio Sociale è occasione per chiarire le risorse utilizzate per tali nobili scopi, favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

Si tratta di raccordare e rendere leggibile a tutti gli obiettivi che la scuola si prefigge, le azioni che realmente fa e gli esiti conseguenti.



Le motivazioni

Nel rispetto del ruolo pubblico dell'istruzione scolastica, la scuola si impegna a proporre un'offerta formativa tesa a rispondere alle esigenze dei ragazzi, delle famiglie, della comunità e delle istituzioni in generale.

Negli ultimi anni, infatti, si è evidenziato un urgente bisogno di un mutuo soccorso fra scuola e famiglia e una forte richiesta di formazione genitoriale in quanto i continui cambiamenti cui è sottoposto il contesto sociale producono nuove problematiche etiche e generazionali.

La nostra scuola, dunque, oltre che sul piano didattico-educativo, opera anche e soprattutto sul piano sociale e affettivo, di preminente importanza a sostegno generale delle problematiche sopra elencate.

Tale bilancio sociale è per noi un atto di responsabilità ed è un'occasione per chiarire che il nostro impegno si colloca proprio nell'orizzonte di favorire la crescita, sia culturale che artistica, ma soprattutto umana dei giovani partecipanti, proponendo un metodo educativo che accrediti il valore della persona, trasmesso nella bellezza dell'incontro quale mezzo per scoprire gli innumerevoli talenti che ciascuno di noi ha nella condivisione di diverse e svariate esperienze.

Una strada percorrendo la quale ognuno si scopra come protagonista per costruire un bene che superi l'individualismo eccentrico e si apra ad una consapevolezza comune che vada oltre la riduttiva logica economico-utilitaristica; in questo modo i bambini impareranno che si può essere semplici gocce d'acqua agitate dal vento se il nostro impegno è ispirato ai deliri della competitività distruttiva, o immensi oceani se ispirati alla collaborazione sociale.

Per realizzare i nostri obiettivi, utilizziamo risorse che devono essere note per poter favorire la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

A CHI CI RIVOLGIAMO

La nostra scuola è ispirata da un'idea che poi è anche una scommessa, giocata dopo che alla scuola italiana è stata riconosciuta l'autonomia. L'idea è che la nostra scuola punti a donne e uomini di e per il futuro; la scommessa sta invece nel fatto che essa può essere affidata a se stessa, ai propri bambini e ragazzi, ai suoi insegnanti, ai suoi dirigenti, alle famiglie, ai musicisti e agli sportivi, agli stakeholder tutti; insomma a chi si impegna ogni giorno affinché essa si plasmì e si modelli secondo le intelligenze e i talenti che lì insegnano e lì studiano, formando così una tanica di pensieri, una minestra di esigenze, aspettative, vocazioni, dove le giovani generazioni possano intravedere il proprio futuro. La scuola formata da 4 gradi di istruzione, primavera, infanzia, primaria, secondaria, si caratterizza come scuola che sa ascoltare il passato tenendo i piedi affondati nel presente e lo sguardo verso il futuro.



LA STORIA DELL'ISTITUTO E IL TERRITORIO

La Scuola Ascoltando i bambini e i ragazzi, che opera sul territorio Vesuviano da quasi 30 anni, nelle varie occasioni a lei proposte, oltre a cogliere un momento cognitivo, tenta anche di convogliare i cento linguaggi e le altrettante intelligenze al di là della pura e semplice attività didattica, proponendo così un'occasione di scambio e un momento di socializzazione.

La scuola formata da 4 gradi di istruzione, primavera, infanzia, primaria, secondaria, si caratterizza come scuola che sa ascoltare il passato tenendo i piedi affondati nel presente e lo sguardo verso il futuro.

Ascoltando i bambini e i ragazzi si trova a Massa di Somma, un ridente paesino in provincia di Napoli che sorge sulle falde nord occidentali del monte Somma. Dista dal capoluogo circa venti chilometri. I comuni confinanti sono: San Sebastiano, Casalnuovo di Napoli, Cercola, Ercolano, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia e Volla.

Il comune di Massa di Somma, che conta circa cinquemila abitanti, è caratterizzato dalla presenza del vulcano, che rende questo luogo pieno di fascino e internazionale. Protagonista del paesaggio è il Vesuvio che ha attirato sin dal passato sul nostro territorio poeti, pittori, scrittori e artisti vari, tanto che i nostri alunni vengono vezzeggiati col nome di VESUVIANI. La scuola vive su un territorio caratterizzato dalla presenza di casali riurbanizzati in seguito all'eruzione vulcanica del 1944. Questo rappresenta l'immagine stessa dell'intenzionalità del team Ascoltando i bambini e i ragazzi. Topologicamente, infatti, si presenta con alcuni insediamenti antichi situati nel centro storico che rappresentano quindi il PASSATO del paese dove andare a cercare le proprie radici; un centro residenziale in via di sviluppo dove scrivere il PRESENTE, e una zona in via di espansione dove si svilupperanno le case del domani e dove orientare lo sguardo FUTURO.

Massa di Somma è alle porte di una grande metropoli "Napoli" alla quale è ben collegata ad da un'autostrada, motivo per il quale dalla città e dai paesi

vicini si è avuto un piccolo flusso migratorio. E' cresciuta, quindi, disordinatamente, sperimentando così la perdita della propria identità di piccolo paese e quindi la trasformazione in una città dormitorio, tipica dei paesi periferici, facilmente collegabili alla grande città.

Il NON LUOGO nel quale si era tramutato, ha previsto poi, da parte delle agenzie educative presenti sul territorio, il faticoso compito di ricercare un diverso e più complesso profilo identitario.

Determinante è dunque il ruolo che la scuola ha svolto e svolge tutt'ora nella creazione della consapevolezza di essere cittadini e di appartenere ad una stessa comunità. In quasi tutte le famiglie sono occupati entrambi i genitori; premesso ciò, la struttura sociale è molto eterogenea, anche se prevale quella appartenente al terziario o a nuove figure professionali emergenti; ciò ha determinato la necessità di creare un modello di scuola a tempo pieno, di ricercare e sperimentare nuove e moderne metodologie e di organizzare attività didattiche ed extra-didattiche che offrano risposte efficaci e che consentano a tutti gli alunni di completare con successo il percorso formativo.

La struttura scolastica, nel suo complesso, ha un'architettura articolata su più livelli e su più edifici, considerata come una risorsa che consente più spazio all'espressione delle molteplici intelligenze (intelligenza Sportiva, Cognitiva, Musicale, Artistica, Imprenditoriale...). Vi sono gli spazi attrezzati, interni ed esterni, ed ambienti, strutturati e non, che rappresentano una vera e propria risposta alla fantasia dei fanciulli. Il personale tutto è stato selezionato proprio in base al modello college che la scuola propone; quindi, oltre ad una formazione relativa alle discipline più tradizionali, tra gli insegnanti molte sono le personalità che appartengono invece al mondo sportivo, musicale e artistico che frequentano la scuola e che condividono con essa una visione proiettata verso le molteplici intelligenze.

PARTE PRIMA: IDENTITA' DELLA SCUOLA

MISSION E VISION

Come ogni Istituto scolastico, anche "Ascoltando i bambini" è inserito in una dinamica socio-ambientale all'interno della quale agisce ed interagisce, rispondendo alle sollecitazioni esterne e proponendone delle proprie.

Nel caso specifico dell'istituzione scuola la rendicontazione sociale vuole mettere in evidenza l'equilibrio tra la mission educativa, la vision dirigenziale e la disponibilità delle risorse per poter dare continuità nel tempo ai propri percorsi educativo-formativi.

LA NOSTRA MISSION

"Gli esseri umani cooperativi comprendono che insieme si è più forti, intellettualmente e/o fisicamente, di uno solo. E' probabile che la disposizione più importante nella società post-industriale sia l'abilità elevata di pensare insieme con altri, essere più interdipendenti e sensibili ai bisogni degli altri.

La soluzione dei problemi è diventato un processo così complesso che nessuna persona può raggiungerla da sola. Nessuno ha l'accesso a tutte le informazioni necessarie per prendere decisioni critiche; nessuno può considerare tante alternative come possono invece fare alcune persone che pensano e progettano insieme".

Saranno pertanto favoriti:

- Sicurezza, dignità e solidarietà, come ponte tra diversità e uguaglianza*
- La progressiva presa di possesso del patrimonio culturale e civile nazionale*

- *Il pensiero critico e creativo*
- *La capacità di scelta*
- *Lo stare bene a scuola*
- *La padronanza di codici verbali, non verbali, telematici e informatici*

LA NOSTRA VISION

Ai bambini e ai ragazzi viene proposta una scuola itinerante: ci immaginiamo che una scuola non viva arroccata, chiusa e isolata esclusivamente nello spazio didattico ma che sia un neurone pulsante da cui, come raggi attivi, i ragazzi si muovono verso altre agenzie educative e tornando alla centralità portino dentro di loro la consapevolezza dell'enorme ricchezza culturale esistente sul proprio territorio regionale e nazionale. Attraverso tale modo di fare gli alunni impareranno che le occasioni di apprendimento e di educazione si trovano oltre che a scuola in ogni angolo di strada e che l'esperienza rimarrà irretita nel nostro cognitivo e nella nostra emozione solo se, come Pollicino, saranno loro i ragazzi a scegliere la strada da percorrere. E così, camminando sui sassi bianchi, illuminati dal sole, impareranno, attraverso un percorso attivo, allegro ed emozionante.

© *La scuola ha una visione dell'alunno come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.*

© *Al bambini e al ragazzo vanno garantiti alcuni diritti primari come quello all'educazione, all'educazione al corpo, all'istruzione, al rispetto e alla valorizzazione della propria persona e delle emozioni.*

© *Tutti devono conoscere, accettare, tirar fuori e costruire il proprio sé, solo entrando in rapporto con la realtà che li circonda. E la realtà è fatta di persone, di fatti del passato, del presente e del futuro, che creano*

esperienze positive e no e che proiettano quindi una visione d'insieme più ampia.

© La scuola trasmette dei valori che danno appartenenza, identità, passione e regole. Primo fra ogni cosa, è il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso. I bambini impareranno che si può essere semplici gocce d'acqua agitate dal vento se il nostro impegno è ispirato ai deliri della competitività distruttiva o immensi oceani se ispirati alla collaborazione sociale.

Educare col proprio esempio, come fiaccole viventi, istruendo è un valore aggiunto alla responsabilità del docente come del genitore, esso si declina nell'essere maestri di vita, testimoni attivi, col proprio fare, di ciò che si trasmette procedendo nel potenziare abilità e competenze per arrivare ad un giovane uomo o una giovane donna che sa, sa fare, sa essere e sa fare impresa.

IL NOSTRO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Con questi obiettivi, che si traducono in azioni concrete nel curriculum, l'istituto declina il Piano triennale dell'Offerta formativa.

Il PTOF è stato suddiviso in cinque aree fondamentali:

- ❖ Area della didattica*
- ❖ Area delle risorse*
- ❖ Area organizzativa*
- ❖ Area della ricerca e dello sviluppo*
- ❖ Area della verifica e dell'auto-valutazione*

Tali aree, previste dalla normativa sull'Autonomia e dal Regolamento Attuativo, e dalla recente Legge 107 del 2015, rappresentano gli ambiti di intervento anche della nostra scuola che si rapporta al territorio di appartenenza, vive tutte le agenzie educative e le strutture come risorse e ad esse si riferisce nella propria organizzazione didattica e curricolare.

Nell'area delle risorse, vengono descritti gli ambienti interni ed esterni della struttura scolastica, vengono elencati i sussidi didattici e i libri, il personale docente, il personale ATA e gli esperti esterni.



Nell'area dell'organizzazione vengono presentati il Calendario Scolastico regionale, gli uffici, le classi, i laboratori, le attività esterne previste e la composizione degli Organi Collegiali.



Nell'area della didattica trovano posto i Curricoli didattici, ispirati alle Indicazioni Nazionali, sia per la Scuola Primaria sia per le attività laboratoriali.



Nell'area della ricerca e dello sviluppo, invece, si individuano tutte le Iniziative concernenti la formazione in servizio per il personale direttivo, docente e non docente, le attività euristiche su problematiche pedagogiche ed il progetto di istituzione di un centro studi per la ricerca

e la sperimentazione didattico pedagogica, nonché la pubblicazione dei dati attraverso un periodico per le famiglie.



L'area della Verifica e della Valutazione, suddivisa a sua volta in Verifica e valutazione interna ed esterna alla scuola, è rappresentata dagli "standard di qualità" individuati per la scuola, dai "fattori" e dagli "indicatori" ad essi riferiti.



PARTE SECONDA: GLI STAKEHOLDER E LE NOSTRE RISORSE

GLI STAKEHOLDER

"Non tutto quel che conta può essere contato, non tutto quel che può essere contato conta" Albert Einstein

Nell'ottica di far divenire il Bilancio Sociale della nostra scuola un'attività di reporting utile per valutare obiettivamente i risultati ottenuti nella loro dimensione sociale, ambientale ed etica, è necessario individuare i vari stakeholder intesi come soggetti (individui, gruppi, organizzazioni, ecc..) portatori di interesse che accresce il valore totale della persona e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti dall'attività svolta dalla scuola, nell'interesse di migliorare la personalità dell'alunno e di coloro che vi ruotano intorno.

Le risorse umane (gli alunni, il personale docente, il personale tecnico, le famiglie e le agenzie educative) rappresentano la componente maggiore e più complessa fra tutti gli stakeholder. La nostra scuola si configura come una comunità di lavoro che progetta, governa, educa, organizza, pianifica e insegna a fare impresa; una scuola ricca di professionisti preparati e valorizzati in cui tutti i soggetti sono in continua formazione riguardo i ruoli specifici nei quali sono impegnati ed hanno una formazione emotiva e peso decisionale.

La collettività nel suo insieme è uno stakeholder con cui la comunità educante si relaziona in molti modi e forme, diretti e indiretti e, in tutte

le sue declinazioni associative e istituzionali gioca un ruolo decisivo di influenza nei processi decisionali e formativi che stanno alla base della collaborazione, progettazione e realizzazione delle proposte della nostra scuola. Tenuto conto di un'opinione pubblica sempre più vasta, attiva e informata, gli investimenti e le responsabilità che ne conseguono interessano il corpo docente e tutti gli altri soggetti della scuola già citati e li espongono ad un giudizio critico.

L'ambiente e il territorio rappresentano infine lo stakeholder con cui la nostra realtà scolastica vanta uno dei rapporti più antichi e consolidati in termini di collaborazioni, conoscenze e investimenti di risorse umane ed economiche del territorio vesuviano e non. Gli enti pubblici e privati coinvolti, con modalità differenti, sostengono i nostri progetti e collaborano alla loro realizzazione.

Senza queste risorse economiche ed umane, molti nostri percorsi non potrebbero realizzarsi o verrebbero attuati solo in parte.



I NOSTRI PROGETTI

I progetti raccontano l'anima, l'etica, il carattere e l'identità della nostra scuola, che si definisce itinerante proprio perché si muove con disinvoltura fra le versatili mura scolastiche, il sito archeologico di Cuma, gli scavi di Pompei ed Ercolano, il museo di Pietrarsa, Villa Bruno, il Palazzo reale, il Museo Archeologico, i luoghi dello sport nazionali ed internazionali (Rimini,

riccione, Torino, Ariccia, Lucca, Budapest, Monaco)alla ricerca di stimoli sempre maggiori.

I progetti, tutti soprannominati "InsolitaMente" vengono sviluppati sia come campi di esperienza che come progetti per aree disciplinari.

Progetto: InsolitaStoria

Attraverso il progetto "L'Insolita Storia", le nostre giovani guide, si inoltreranno dietro le quinte della più conosciuta storia del museo archeologico di Napoli, svelandone i retroscena più nascosti, gli intrighi, le macchinazioni, gli amori, le complicità e i matrimoni che hanno rappresentato l'ordito e la trama attraverso cui è stato realizzato questo grande arazzo che è oggi il museo archeologico. I ragazzi saranno coinvolti in una serie di visite didattiche tematiche, in maniera tale da essere parte integrante del progetto stesso. Scopriranno così il piacere dello studio esperienziale e saranno i protagonisti indiscussi delle nostre giornate. Concluso il progetto didattico i ragazzi inviteranno i genitori a salire sul nostro "bus itinerante". Illustreranno ai nostri "turisti speciali" le meraviglie e la storia dei luoghi, diventando "piccole guide", i nostri Ciceroni" vi incanteranno attraverso uno spettacolo itinerante che narra della più meravigliosa storia quella che appartiene al loro nobile e unico passato. Eseguiranno tradizionali danze e suoneranno con la loro giovane orchestra brani dell'epoca dimostrando così che il fare appartiene alla loro crescita quotidiana. Vi starete chiedendo dove? Al museo archeologico di Napoli. Il progetto è stato articolato in 4 moduli così organizzati:

1 -Studio della storia della famiglia Farnese e Borbonica, della costruzione del museo e del relativo contesto storico-sociale e culturale e lo studio dei principali elementi della statuaria della collezione farnese con riferimenti ai racconti mitologici. (SAPERE)

2 -Uscite didattiche al museo volte non solo a scoprire in situ i luoghi e le opere studiate ma anche a comprendere che un luogo come il museo prevede comportamenti adeguati e consapevoli. Inoltre il percorso per raggiungere il museo è stato effettuato attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici (circumvesuviana e metropolitana), permettendo così ai ragazzi di

appropriarsi della loro città in modo autonomo ed economico. (SAPER ESSERE).

3-Scoperta della città; I ragazzi affascinati dai nostri racconti hanno chiesto di scavare nel loro passato e così armati degli strumenti dell'archeologo si sono inoltrati nel Ventre di Napoli fino ad arrivare alle mura dell'antica città greca, si sono seduti nel teatro romano e hanno ascoltato gli antichi "Attori" recitare in latino e hanno parteggiato a pro degli opportunisti Angioini o dei fieri Aragonesi. Risalendo poi gli intricati percorsi storici si sono trovati nelle Vie dell'Acqua nella Napoli sotterranea, hanno parlato con gli eroi delle varie rivoluzioni e delle diverse guerre che in quelle vie BUIE ancora cercano Verità. Seguendo infine la luce del sole hanno percorso i luoghi alteri della Napoletanità imbattendosi così negli illustri nonni dei grandi Pensatori come Vico, Croce, San Severo. Illuminati dal loro sapere si sono così ritrovati per le strade della città moderna, consapevoli infine che la loro splendida identità affonda in quelle radici che sono nel Ventre di Napoli. (SAPER ESSERE...L'ITALIANITA')

4 -Stesura di un copione volto a raccontare in modo anche ironico e attraverso un percorso itinerante la storia nota e meno nota (da qui il nome del progetto "L'Insolita Storia" della costruzione del museo. La rappresentazione mostrerà anche uno spaccato della vita dell'epoca attraverso i costumi, le danze e la musica del tempo (SAPER FARE). Messa in scena del copione elaborato con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di materiali per la scuola per far comprendere che la cultura è fonte di ricchezza non solo spirituale ma anche materiale.

Progetto: InsolitaMusica

Attraverso il progetto "L'Insolita Musica", i nostri giovani artisti, si inoltreranno dietro le quinte delle più conosciute opere musicali:

Babar (sezione 3 anni), Uccello di fuoco (sez. 4 anni), Piccola musica notturna (sez. 5 anni), Il flauto magico (I primaria), Lo schiaccianoci (II primaria).

Fra tutte vi raccontiamo il nostro "Barbiere di Siviglia", svelandone i retroscena più nascosti, gli intrighi, le macchinazioni, gli amori, le complicità e i matrimoni che hanno rappresentato l'ordito e la trama attraverso cui è stato realizzato questo grande arazzo che è oggi l'opera stessa. Da Pitagora a Gioacchino Rossini, dalla musica come medicina dell'anima ed esercizio del corpo alla lettura di un'opera lirica: ecco cosa propongono gli allievi della classe terza della scuola "Ascoltando i bambini e i ragazzi". Un testo classico, "Il Barbiere di Siviglia", adattato alle molteplici capacità espressive dei ragazzi stessi: strumentario Orff, orchestra sinfonica, canto lirico, coro, esercizi di ginnastica, ballo e recitazione. Una sceneggiatura che include riferimenti al dibattito estetico del nostro tempo, una sagace ed ironica parodia di trasmissioni televisive e personaggi dello schermo (Chi vuol essere milionario) ma anche riferimenti ai premi Nobel (Rita Levi Montalcini, Margherita Hack) per trasmettere ai piccoli che la cultura dell'immagine e del consumismo non è l'unica possibile. La rappresentazione si terrà in luoghi non convenzionali come la libreria Feltrinelli, Villa Bruno, nell'antica fonderia, con cui la scuola collabora da sei anni o in eventuali altri luoghi che si rendessero disponibili.

Progetto: InsolitaLingua

Attraverso il progetto INSOLITA LINGUA i ragazzi saranno avviati a un corso di teatro in lingua inglese e spagnola all'interno del quale avranno l'occasione di approfondire vari generi letterari, spaziando dal fiabesco al mitologico, dal tragico al comico... Così si inoltreranno dietro le quinte di un CULT della storia mitologica greca: PERSEFONE E LE QUATTRO STAGIONI, svelandone i retroscena più nascosti, gli intrighi, le macchinazioni, le complicità e i matrimoni che hanno rappresentato l'ordito e la trama attraverso cui è stato realizzato questo grande mito. Il tutto ovviamente in lingua greca... ops ... in lingua inglese!!! I ragazzi saranno coinvolti in diversi appuntamenti in libreria attraverso i quali scopriranno il piacere dello studio esperienziale. Nello specifico, il progetto prevedrà: • Studio della storia mitologica di Ade e Persefone attraverso vari testi e

supporti didattici (SAPERE) • Uscite didattiche in varie librerie e biblioteche del territorio per comprendere il valore formativo di tali luoghi e per scoprire che questi prevedono comportamenti adeguati e consapevoli. Inoltre il percorso per raggiungerli sarà effettuato attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici, permettendo così ai ragazzi di appropriarsi della loro città in modo autonomo ed economico (SAPER ESSERE) • Stesura di un copione teatrale in lingua inglese volto a raccontare anche in modo ironico il mito di Ade e Persefone (SAPER FARE) • Tale mito, oltre a rinforzare il linguaggio straniero, renderà i ragazzi consapevoli che la loro splendida identità culturale affonda le radici in quella che fu la grande civiltà greco-latina. • Creazione e attivazione di un laboratorio all'interno della libreria che ospiterà la manifestazione, dove i ragazzi non saranno più i fruitori del progetto ma guideranno le attività per coinvolgere quanti più ragazzi possibili sia sull'argomento mitologico che sulla lingua straniera: tombola mitologica, improvvisazioni teatrali, memory mitologico, flash cards e ... (SAPER FARE IMPRESA) • Messa in scena di un copione in lingua inglese, presso un luogo non convenzionale: librerie, stazioni ferroviarie, siti museali attraverso cui i ragazzi esprimeranno le competenze acquisite comprendendo che la cultura è fonte di ricchezza e che col passare degli anni incrementa di valore.

Progetto: Sapersi emozionare

Tale progetto vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini, per aiutarli a dare voce e nome alle proprie emozioni e per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui. Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività, alla socialità e all'emotività. Troppo spesso vediamo trascurati gli aspetti emotivi del processo di sviluppo del bambino a vantaggio di quelli puramente cognitivi. La creazione artistica rappresenta un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività. L'esperienza conoscitiva che intendiamo proporre sarà quella di invitare i bambini, con obiettivi diversificati ad esplorare il mondo fantastico delle emozioni, legate

all'iconografia e ai colori. È indispensabile inoltre aiutare il bambino ad osservare, imparare, conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire la capacità di esprimersi con vari linguaggi.

Progetto: Progetto latino

Le motivazioni che hanno portato all'elaborazione di un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono principalmente di natura storica, linguistica e psicologica: storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per conoscere la civiltà europea, di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, infatti questo percorso consentirà ai ragazzi di confrontare ed avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Progetto: Il gioco libero

La nostra scuola dedica part del tempo scolastico all'osservazione del gioco, un'attività che riteniamo estremamente utile per la crescita dei nostri alunni, ma soprattutto per una maggiore conoscenza della loro indole, volta ad individuare le strategie più adatte per la risoluzione delle dinamiche che durante queste attività libere si manifestano: le diverse tipologie di aggregazione, l'esclusione, gli isolamenti e la prepotenza che fuoriesce durante i momenti di libertà.

Progetto canto

In un coro nessuna voce deve essere differente dalle altre. Devono essere amalgamate in un'unica melodia: quindi un unico gruppo, il coro.

La nostra scuola considera da sempre il canto come un momento fondamentale della vita scolastica. Il progetto nacque tanti anni fa per migliorare il senso gruppale, come risposta ad una eccessiva richiesta da

parte dei genitori sui bambini di performance individuali. Ogni settimana, un'ora frontale di canto consente ai bambini di vivere e potenziare la vocalità come un canale espressivo preferenziale sin dai primi anni della loro vita. Cominciare sin da piccoli a cantare è il modo migliore per esprimere le proprie emozioni ed entrare in contatto con il prossimo in maniera naturale. La voce è infatti il primo e più immediato strumento musicale che abbiamo a disposizione e come tale va curato e coltivato. La vocalità dei ragazzi viene sollecitata e sviluppata attraverso un approccio estremamente naturale alla musica e alla ricerca del proprio suono. Il tutto attraverso il gioco, l'imitazione, il divertimento, il coinvolgimento della sfera emozionale, poiché tutto quello che passa per il canale emotivo resta radicato nella mente di chi lo vive in maniera più salda.

Nell'idea poi di una proiezione al futuro, ci siamo legati alla più prestigiosa accademia di canto campana: la Camp academy di KISS KISS Italia, dando ai nostri alunni la possibilità di inserirsi in una sfera lavorativa meno tradizionale.

Progetto Biblioteca di classe

Il progetto Biblioteca di classe vuole promuovere l'educazione permanente alla lettura vissuta come momento di piacere e crescita culturale personale. A tal fine le classi sono state coinvolte fin dal primo momento nell'organizzazione delle modalità in cui questo progetto si realizza. Si è scelto di allestire in classe uno spazio-biblioteca con libri che appartengono agli alunni, tra quelli che preferiscono, che saranno prestati alla classe per l'anno scolastico. Le regole per stabilire le modalità di utilizzo dei libri sono state frutto di discussioni dei gruppi classe e hanno portato alla creazione di una regolamentazione della biblioteca.

Progetto: Abbiamo fatto un'impresa

In passato una buona scuola era quella che insegnava molti contenuti disciplinari, oggi, secondo le nuove Indicazioni, i ragazzi non devono solo SAPERE ma anche SAPER ESSERE e SAPER FARE. A queste tre

imprescindibili linee pedagogiche la nostra scuola ne ha aggiunta una quarta che meglio la distingue e la identifica: il SAPER FARE IMPRESA per rendere gli studenti dei cittadini consapevoli, in grado di muoversi in una società in continua evoluzione che chiede spirito di iniziativa, intraprendenza, imprenditorialità e un saggio uso della conoscenza. Parlare di economia alla scuola primaria vuol dire partire da situazioni concrete, legate alla quotidianità. Il progetto prevede la realizzazione di un vero e proprio bilancio in cui verrà posto il focus sulle "entrate" e le "uscite" del progetto storico-geografico di Cuma.

Progetto: Nutrizione

La nostra scuola propone un modello disegnato su quello del college in stile europeo: i bambini frequentano la scuola dalle ore 8:00 alle 17:00 dedicandosi, oltre che alle discipline tradizionali, a svariate attività usando sempre "il corpo in movimento". Tutte queste attività richiedono un alto contenuto energetico grazie al quale i bambini presentano una soddisfacente forma fisica. Riteniamo fondamentale quindi assicurare ai nostri allievi un corretto apporto nutrizionale affinché possano crescere e affrontare al meglio i loro piccoli e grandi impegni. I ragazzi e le famiglie saranno coinvolti in un percorso alla scoperta della sana alimentazione con lo scopo di sviluppare in loro una coscienza alimentare autonoma e consapevole e di guidarli verso scelte nutrizionali più corrette.

Datemi un'abitudine e vi farò un uomo... MENS SANA IN CORPORE SANO

Nella nostra scuola e nel modello college che proponiamo ormai da trent'anni, un capitolo speciale è dato all'idea socratica che vediamo attraverso il modo in cui cresce e si veste ogni mattino il cuore, il corpo e il cervello del bambino e del ragazzo il quale determina lo stile di vita. (DATEMI UN'ABITUDINE E IO VI FARÒ UN UOMO, disse il grande filosofo già nel 400 a.C.) Gli attuali studi sull'epigenetica hanno poi dimostrato scientificamente che tale teoria socratica si è dimostrata

inconfutabile. La scienza infatti sostiene che uno stile di vita SANO, CONSAPEVOLE, ATTIVO, REGOLATO E CONDIVISO condiziona non solo le abitudini giornaliere ma sebbene educato riesce a modificare la persona a un livello così profondo da modificare nel tempo persino il sistema genetico, influenzando così positivamente oltre che se stessi anche le generazioni future. Nella proposta college la scuola Ascoltando Ragazzi e Bambini ha usato lo sport agonistico e non, come un volano per poter condizionare positivamente il loro stile di vita. In media infatti le ore previste tra semplici attività motorie e ore di alta specializzazione sportiva sono circa due e mezzo al giorno. Questo per permettere al corpo di entrare in nuove modalità limitate dalla pigrizia del corpo dettata dalla moderna comportamentistica educativa. Crediamo infatti che l'attività motoria agonistica giocata sin da piccolissimi aiuti i ragazzi in modo evidente e soddisfattivo a trasformare gli apprendimenti teorici in fatti pratici e convogliare quindi queste due esperienze verso quella più importante che attesta e conferma la nostra possibilità di essere e continuare ad ESSERE UOMINI, cioè il sapersi comportare nelle varie situazioni secondo una scala valoriale e comportamentale. Una serie di regolamenti e di regole amministra infatti i giochi sportivi rendendo visibile agli occhi dei ragazzi che una serie di norme e convenzioni sociali sono indispensabili nella società umana per poter vivere in armonia. I nostri alunni metteranno così in pratica vivendole realmente nel proprio quotidiano le parole della moderna pedagogia: SAPERE, SAPER FAR E SAPER ESSERE. Imparare teoricamente come si fa una ruota per poi farla realmente con le mani a terra e i piedi in aria, per poterla poi inserire in un esercizio ginnico come previsto dal regolamento di gara Impareranno inoltre che il loro comportamento, nonché il loro abbigliamento verrà influenzato dalle scelte sportive che si troveranno a fare perché una serie di formalismi strettamente educativi sono necessari secondo gli ambienti sportivi che frequenti per poter svolgere tutti insieme un interessante incontro agonistico. Così i ragazzi scopriranno che molte delle ormai perse regole sociali quotidiane che nella famiglia e nella scuola vengono ampiamente superficializzate sono invece fortemente tenute in conto nelle società sportive. La scuola Ascoltando Ragazzi e Bambini ha quindi firmato una

convenzione con l'associazione CHAMP, società sportiva di fama regionale, nazionale e internazionale, permettendo così ai propri alunni di frequentare un riconosciuto ambiente agonistico sano educato e formale di alta specializzazione di nuova agonistica. Le attività sportive svolte all'interno della stessa società sono la ginnastica artistica, la scherma, il basket e il Chanbara. Gli alunni sin da piccolissimi svolgono in media circa sei ore settimanali di attività sportiva agonistica e non, sono iscritti alle federazioni sportive di competenza e quindi al C.O.N.I. Sono seguiti da maestri e maestri di alto profilo tecnico agonistico (alcuni di loro sono ancora atleti internazionali) e prendono parte ad almeno sei competizioni agonistiche federali all'anno. I gruppi classe in tale situazione si avvantaggiano anche di un'altra occasione: vengono infatti divisi non per classi (I primaria, II primaria) ma per interessi espressi (basket, scherma, ginnastica...). In genere quindi al momento dell'attività sportiva vengono aggregati per interessi sportivi e lo scambio sociale prevede anche incontri con bambini esterni alla scuola. In tale modo i rituali fissi che si costituiscono in genere nelle classi che vivono tanto tempo insieme (come il lamento, il provocatore, il bravissimo...) vengono a interrompersi dato il mescolarsi di più gruppi. Nel progetto college un capitolo speciale è dato quindi allo sport, crediamo che fare dell'attività motoria agonistica sin da piccolissimi aiuti i ragazzi in modo pratico a trasformare il sapere in saper fare e in saper essere. Siccome oggi la ricerca sull'epigenetica conferma che sono i modi in cui cresci il CERVELLO che creano lo stile di vita, pensiamo, e a distanza di ormai trent'anni, possiamo confermare che proponendo un'esperienza cognitiva che parte dal corpo si è creata nei nostri alunni un *modus vitae* che poi condiziona gli altri campi di apprendimento. Tale modello infatti viene usato dal ragazzo anche in ambiti disciplinari meno pratici. Che ne faccio dello studio pratico della storia, dell'italiano e della più ostica delle discipline, la matematica, se non so trasformarle da teoria in pratica? L'attività sportiva, come in tutte le attività che partono dall'esperienza pratica, ti costringe subito ad una programmazione, quindi pretende dall'atleta, un orientamento sull'organizzazione di ciò che impara, il che si ripercuote a cascata sulla vita del ragazzo cominciando da come si organizza la sua giornata. Questo stile

di vita diventa quindi il modo in cui il ragazzo esprime il proprio potenziale rendendolo parte attiva e imprescindibile della vita di tutti i giorni. Avere sogni da raggiungere significa sviluppare motivazioni per andare verso sempre nuove sfide per scegliere di fare o non fare, di percorrere una strada che ti porterà o no ad un traguardo, imparare ad affrontare le paure che le sfide ti propongono con chiara (pre) determinazione. Il coraggio infondo è il premio della sfida stessa. Scopriranno così che la più grande ricchezza non è quella che si possiede nelle proprie tasche ma quella con cui nutri il tuo cuore, il tuo corpo e la tua mente. Tale ricchezza dovrà essere visibile attraverso le conquiste operate.

I luoghi dello sport sono:

- A livello regionale (campionati regionali di ginnastica e scherma): Napoli, Salerno, Avellino...
- A livello nazionale (campionati nazionali di scherma): Riccione, Rimini, Lucca...
- A livello europeo e mondiale: Budapest, Monaco...

Progetto: Viaggiando si impara

"Una lingua diversa è una diversa visione della vita" Federico Fellini La presenza nella nostra scuola di una madrelingua inglese e di bambini provenienti da altri stati della Comunità Europea ed Extraeuropei (come ad esempio Cuba, Brasile, Stati Uniti), e quindi appartenenti a realtà culturali e linguistiche differenti da quella italiana, ci ha stimolati a perseguire quegli obiettivi che già da tempo ci siamo preposti : rafforzare lo studio della lingua inglese mediante metodi semplici e divertenti, offrendo agli studenti di "Ascoltando di Bambini" l'opportunità e gli strumenti per acquisire mezzi comunicativi e competenze culturali validi ed efficaci, spendibili sia nel mondo della scuola che nella sfera familiare ed extracurricolare, in particolar modo. Il progetto VIAGGIANDO SI IMPARA prevede, a partire dalle classi più piccole, l'apprendimento di alcune delle più tipiche delle tradizioni inglesi (TEA TIME e BREAKFAST TIME), della Gran Bretagna nella fattispecie, la messa in scena in classe di

queste ultime durante i corsi intermedi e nelle ultime classi i bambini gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con nuove culture ed esperienziarle personalmente con viaggi all'estero. Gli studenti, di diverse età, fingono di essere a Londra, a Buckingham Palace per la precisione, dove a suon di "What time is it? - It is Tea Time!" sorseggiano un tè accompagnato da biscotti e pasticcini, insieme ai membri della Royal Family. Oppure, impareranno come preparare un'ottima colazione con bacon, eggs and toast! Alla fine del loro percorso, ai bambini viene proposto un viaggio all'estero, per il quale saranno già preparati, dal punto di vista linguistico e culturale. Fra le mete dei nostri viaggi citiamo Malta, Londra, Madrid, Edimburgo, Brighton...

PARTE TERZA

UGUAGLIANZA DI OPPORTUNITA'

"Parti uguali tra diversi" è uno degli slogan a cui si ispira la scuola. Ascoltando i bambini e i ragazzi nel cercare di educare al concetto di uguaglianza delle opportunità. Quindi un modello da perseguire nella crescita generale degli alunni sia in senso didattico che culturale ed educativo.

Qui non si parla solo di pari opportunità di genere, di razza, di livello sociale....

La nostra proposta educativa vuole mettere sullo stesso piano di rispetto e amore, pur senza negare il valore delle diversità, talenti e normalità, abili e diversamente abili, donne e uomini, piccoli e grandi, italiani e stranieri, ricchi e poveri... Questo nel tentativo di smascherare gli stereotipi sociali come usurpatori del più importante concetto di umanità.

Dare spazio all'uomo e alla sua semplice sensibilità è il più importante dei concetti educativi della scuola passando, sin da piccolissimi, attraverso un'educazione e una riflessione all'etica generale.

ESITI FORMATIVI

Gli esiti degli scrutini rilevano che l'Istituto assicura un buon successo scolastico degli studenti, con esiti di ammissione all'anno successivo in media col dato provinciale, regionale e nazionale, così come per l'ammissione e l'esito positivo all'Esame di Stato, senza differenze significative. In generale si evidenzia un buon successo cognitivo, sportivo, emotivo, canoro e artistico degli alunni cresciuti nella nostra scuola: tali traguardi sono rilevabili oltre che dagli esiti degli esami, dalle varie competizioni sportive e dai concorsi artistici ai quali abbiamo preso parte, anche dalle prove INVALSI, fatte in alcuni anni alla presenza di personale esterno (ispettori scolastici), essendo stati sorteggiati come scuola-campione.

CONTINUITA'

La scuola attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio infatti, l'istanza della continuità educativa, affermata nel nuovo documento ministeriale, investe l'intero sistema formativo di base, e sottolinea in particolare il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado di scuola e si pone l'obiettivo di sostenere le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini, aiutandoli a sviluppare così autonomia e indipendenza. E' di fondamentale importanza che questo avvenga a partire dalla scuola dei piccolissimi.

Spesso gli adulti dimenticano che ogni passo in avanti nella crescita e nella maturazione comporta non solo nuove acquisizioni ma anche nuovi problemi; ciò significa che un cambiamento in una parte qualunque del nostro corpo, come pure nella nostra vita psichica, sia esso positivo, sia esso negativo, sconvolge l'equilibrio raggiunto in precedenza e che dovranno essere escogitati nuovi compromessi adattivi.

Questo documento è stato prodotto dalla Commissione Bilancio Sociale dell'Istituto, composta dal Dirigente scolastico Mariarosaria Furfaro e dai coordinatori Furfaro Brunella e Vittorio Di Sapio, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi Paola Annunziata, con la collaborazione dei docenti e degli esperti esterni.

Il sottoscritto Dott. AULISIO GIUSEPPE, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli al n. 3477/3451A, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quarter e quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.